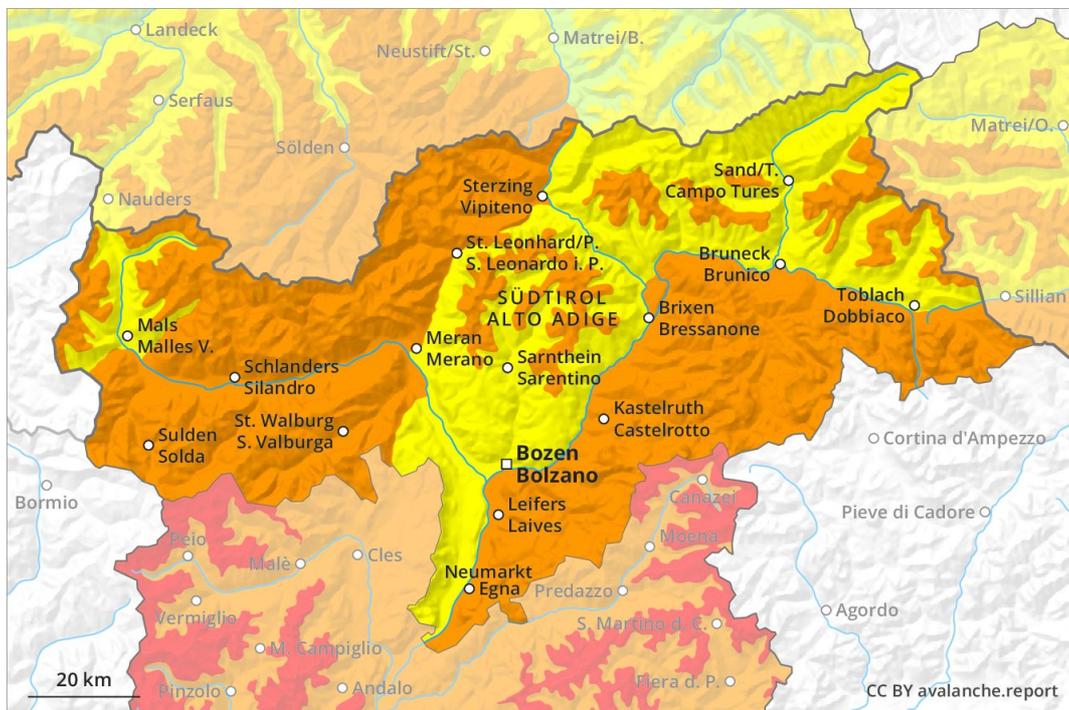
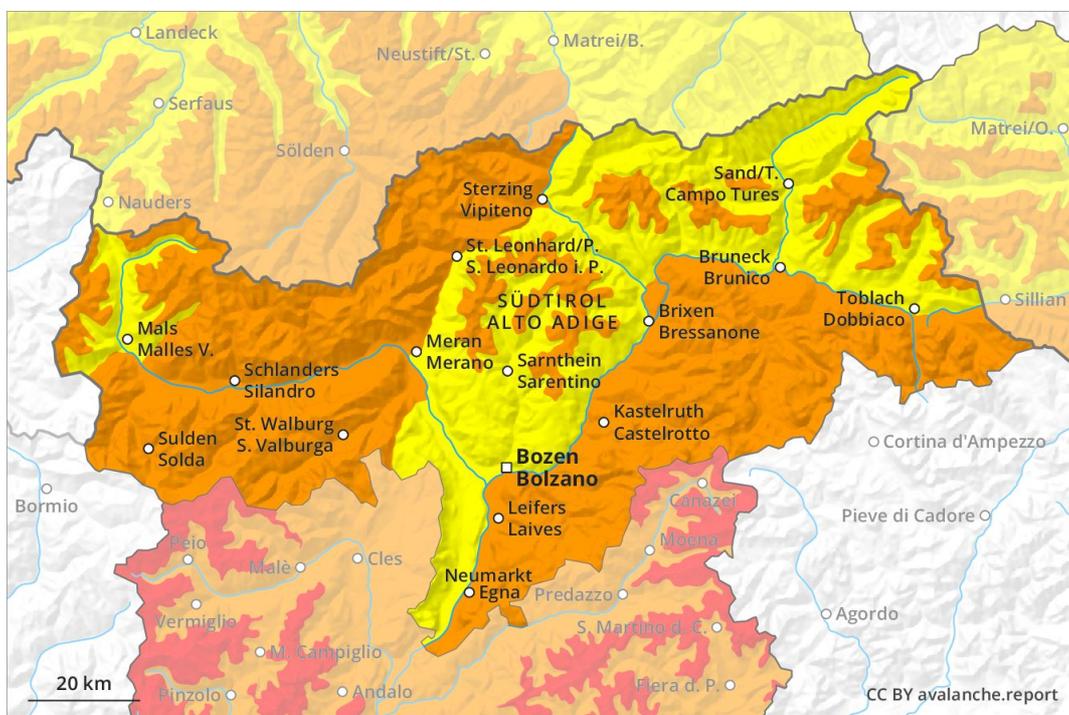


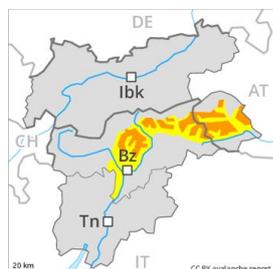
Mattina



Pomeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019



Neve ventata



2300m



Neve bagnata



3000m

La neve ventata recente richiede attenzione. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni soprattutto ad alta quota e in alta montagna si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2300 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore. Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte spontanee.

Nel corso della giornata:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a est, sud e ovest.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente sino a 50 cm. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi sono instabili. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. Il manto nevoso sarà umido, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019

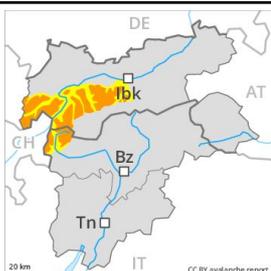


Neve ventata



2500m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019



Neve bagnata



3000m



Neve ventata



2500m

La neve ventata recente richiede attenzione. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Con neve fresca e vento forte negli ultimi giorni soprattutto ad alta quota e in alta montagna si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Essi possono ancora distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore. Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte spontanee.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora previste valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole, soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a est, sud e ovest.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente sino a 50 cm. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi sono instabili, principalmente ad alta quota e in alta montagna. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. Il manto nevoso sarà umido, soprattutto sui pendii

soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019



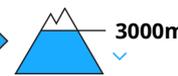
Neve ventata



2300m



Neve bagnata



3000m

La situazione valanghiva è in alcuni punti ancora insidiosa.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata, specialmente al di sopra del limite del bosco. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. In quota la probabilità di distacco è maggiore. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Inoltre nel corso della giornata, sui pendii esposti a est, sud e ovest, sono previste numerose valanghe umide di neve a debole coesione di medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente anche sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Le escursioni richiedono una grande attenzione e la massima prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 50 a 100 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto di molta neve. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. Il manto nevoso sarà umido, soprattutto sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve e colate.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019



Neve ventata



2500m



Neve bagnata



3000m

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Domenica il 07.04.2019

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Nel corso della giornata aumento del pericolo di colate bagnate.

Con neve fresca e vento forte da mercoledì si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche e nei canali. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni e in alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo leggermente superiore. Nel corso della giornata:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Negli ultimi giorni sono caduti da 5 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. Il forte vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2500 m circa. Essi sono in parte instabili. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà leggermente.